

Val Susa

Per l'anno dell'Expo "via Alta" lancia il turismo religioso

Pronto il progetto sui percorsi della Via Francigena

FRANCESCO FALCONE

In vista del 2015, anno dell'Expo, la Val Susa si prepara ad accogliere migliaia di pellegrini, con importanti ricadute economico-turistiche sul territorio, legate alla valorizzazione del ricco patrimonio di monumenti e di luoghi-simbolo della fede in Valle. Il lungo cammino - partito anni fa con il recupero della Sacra di San Michele, delle certose, del patrimonio d'arte sacra e, non ultima, dell'abbazia di Novalesa - ha segnato ieri un passo importante, quando la Provincia, gli enti locali e il Museo diocesano di Susa hanno presentato a Oropa la candidatura della «Via Alta» che attraversa la Valle lungo il percorso Torino-Avignone: un cammino religioso inserito in uno specifico progetto internazionale Alcotra di riqualificazione e promozione turistica.

Il turismo religioso

«Attraverso la collaborazione di associazioni locali, enti e gruppi di lavoro si sono messe in campo negli anni buone pratiche e strategie per valorizzare monumenti e luoghi dal forte appeal - sottolineano i promotori dell'iniziativa, ufficializzata alla Borsa del Turismo devozionale di Oropa - Il lavoro



Da Torino ad Avignone

Il progetto prevede due iniziative: un percorso «reale» e uno virtuale. Quello reale prevede il passaggio da luoghi di grande bellezza. Qui una chiesa nel complesso dell'abbazia di Novalesa

si è, infine, concretizzato con la dichiarazione d'impegno sottoscritta da amministratori locali e responsabili delle associazioni coinvolte nel progetto, già operativo nel 2014». Progetto che vede la Valle protagonista di due iniziative: la «Via Alta», che parte dalla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, alle porte

di Avigliana, per raggiungere Susa, con la Cattedrale di San Giusto, e infine la Novalesa; e il Thetris, il percorso tematico-turistico che mette in rete l'intero patrimonio religioso di eccellenza della Provincia di Torino.

Guida tematica

In particolare, la «Via Alta»,

sviluppata dal 2008 in collaborazione con le diocesi di Torino e Susa, ha portato alla realizzazione di guide tematiche multilingue e alla produzione di un video sulla Via Francigena che attraversa la Valle. Alla produzione hanno partecipato diversi operatori turistici e gli studenti del liceo Des Ambrois di Oulx.



Don Davide Smiderle

Chivasso

Don Davide da domani è il nuovo parroco

DIEGO ANDRÀ

Chivasso si prepara ad accogliere il nuovo parroco del Duomo di Santa Maria Assunta, don Davide Smiderle, 39 anni, che farà il suo ingresso ufficiale, domani pomeriggio. Il sacerdote, proveniente dalla parrocchia del Sacro Cuore di Ivrea, è stato scelto dal vescovo Cerrato a guidare la comunità chivassese dopo la scomparsa, nel novembre scorso, di monsignor Piero Bertotti, parroco del Duomo per mezzo secolo.

Don Smiderle sarà affiancato da un parroco già in pensione, don Lorenzo Santa. E don Luca Pastore, che in questo periodo è stato vice parroco, il 6 luglio farà il suo ingresso nella parrocchia di Spineto, frazione di Castellamonte. Don Smiderle sarà accolto alle 16,30 nella casa parrocchiale, dall'amministrazione comunale, poi in corteo con i sacerdoti della Diocesi e il vescovo Cerrato raggiungerà il Duomo per la messa, alle 17.

Caselle

Soccorsi in ritardo, intervengono i cittadini

NADIA BERGAMINI

Per oltre un'ora sono stati i residenti di strada Leini e alcuni automobilisti di passaggio a far rallentare il traffico in transito e a deviare le auto, evitando che investissero un motociclista vittima di un incidente stradale. E' stata Graziella Origlia, che abita al civico 73 e agli incidenti davanti alla sua abitazione è ormai abituata, la prima a correre con il figlio in mezzo alla strada e a fermare il traffico, mentre alcuni passanti allertavano 118 e carabinieri, questi ultimi secondo testimonianze arrivate sul posto solo un'ora dopo. Quello di ieri mattina è stato l'ennesimo incidente in strada Leini.

Erano da poco passate le 11 quando una Fiat Marea SW, condotta da un pensionato, dopo aver messo la freccia ha tentato la svolta a sinistra, proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo in fase di sorpasso una Honda Transalp 600. L'urto è stato inevitabile e la moto ha colpito l'auto sul parafrangente anteriore sinistro; il centauro, Antonio Mollica, 47 anni di Bosconero è stato sbalzato dalla sella, ricadendo sull'asfalto. I primi a soccorrerlo sono stati i residenti della zona, fino all'arrivo di un'ambulanza della Croce Verde di Venaria che lo ha poi trasportato al pronto soccorso di Ciriè in codice giallo.

dal 28 giugno al 6 luglio
vieni all'eni village
in piazza Vittorio Veneto a Torino:
festeggiamo proprio te

scoprirai servizi e offerte per l'efficienza energetica della tua casa, avrai giochi e intrattenimento per grandi e piccoli e potrai assistere agli show di alta cucina offerti dagli chef stellati di



eni gas e luce la soluzione più semplice

esprimi la tua arte responsabilmente, solo negli spazi autorizzati

